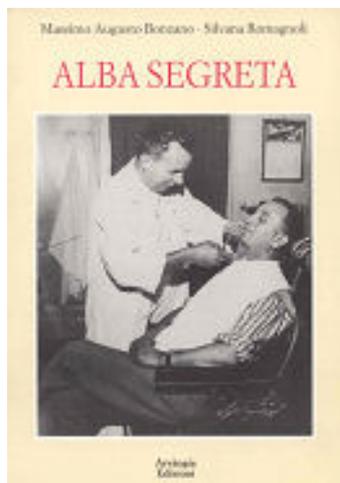




Donato Bosca scrittore

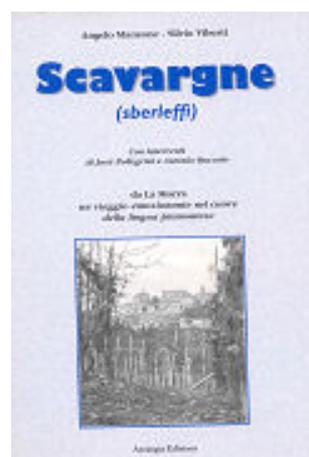
SCHEDA PUBBLICAZIONI

SPECIALE “TRILOGIA” dei segreti.

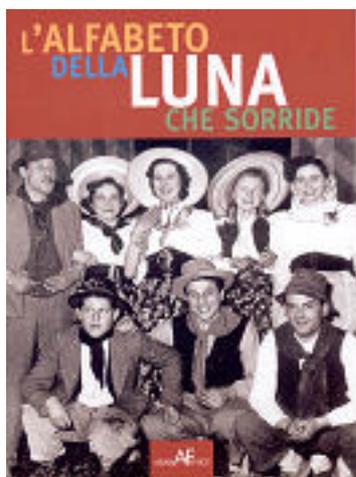


Un'orchestra di voci dissonanti, appassionatamente radicate, sovente beffarde e taglienti. Così Donato Bosca ha immaginato la trilogia dei segreti inaugurata nel 1993 con il libro di Massimo Augusto Bonzano e Silvana Romagnoli “Alba Segreta”, libro nato da una sorta di cordone ombelicale che gli autori hanno conservato a livello di emozioni, ricordi, suggestioni e fantasie col proprio passato di cui hanno cercato, in una qualche misura, di riappropriarsi, ridisegnandolo per sé e per chi di quel passato ha ancora interesse. Del resto ciascuno di noi, lungo le strade della memoria, cammina come gli riesce, in modo più riservato o gioioso, a seconda delle concrete esperienze che si trascina dietro, in quella grande valigia di

sogni e di speranze che a poco a poco consumiamo, a forza di aprire e chiudere. Ai segreti di Alba rimanda anche il volume pubblicato nel 1997 col titolo “Scavarne. Sberleffi), un viaggio emozionante nel cuore della lingua piemontese in compagnia di Angelo Manzone, cantautore e poeta, e di Silvio Viberti, affermato studioso delle parlate in terra subalpina. Entrambi gli autori indugiano nella descrizione di una razza vanghetta quasi scomparsa, quella dei nullafacenti “...che altro non aspettavano se non trovare qualche ingenuo da invogliare al gioco del biliardo, delle carte, della morra, per approfittarsene e rimandarlo a casa senza più un soldo”. Nel loro libro troviamo versi, parole, note musicali che



premono: c'è Alba di una volta da raccontare, ci sono le annate cattive da ricordare nel momento del più sfacciato benessere, e ci sono le beffe per quelli come Cinin, rimasti beffati per ingordigia di denaro. La trilogia si conclude con il volume pubblicato da Araba Fenice di Boves nel 2005 con il titolo “L'alfabeto della luna che sorride”, un libro militante, scaramantico, che inneggia alla luna e vuole “collocare in alto” il vissuto culturale del Lunario di scrittura, il periodico portavoce dell'Associazione Arvangia. I segreti del libro raccontano di amore e guerra, di distacchi e ritorni, di tradizioni e paure, di equivoci e pregiudizi, di donne e di soldati, di banditi e di torture, di morti ammazzati e di innocenze perdute.



Per i libri e i video info alla Segreteria dell'Associazione culturale Arvangia in viale Cherasca, 39, 12051 Alba, tel.0173-35946, e-mail arvangia@casamemorie.it